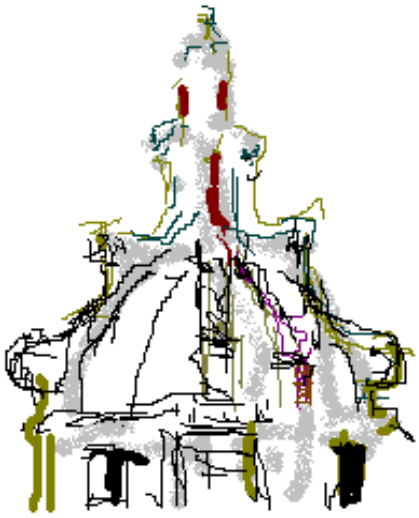

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
VIA SILVESTRI, 301
LICEO SCIENTIFICO "M. MALPIGHI"
Roma

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. C

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Paola Vigoroso

INDICE

Relazione del Consiglio di classe	pag.	3
Simulazioni di terza prova	pag.	7
Relazione e programmi Italiano e Latino	pag.	10
Relazione e programma Inglese	pag.	24
Relazione e programmi Storia e Filosofia	pag.	33
Relazione e programmi Matematica e Fisica	pag.	39
Relazione e programma Scienze	pag.	44
Relazione e programma Disegno e Storia dell’Arte	pag.	47
Relazione e programma Scienze Motorie	pag.	50
Relazione e programma Insegnamento Religione Cattolica	pag.	52

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. C

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo scientifico “M. Malpighi”, nato nel 1969 e situato nel complesso monumentale del “Buon Pastore”, accoglie un’utenza proveniente da un territorio ampio, compreso tra l’area Portuense, quella Gianicolense e il quartiere Aurelio. Sono zone abitate prevalentemente da ceti medi, impiegati in genere nel terziario, con interessi culturali differenziati. Analizzando la realtà socio-culturale dell’utenza della scuola, infatti, si rileva una composizione sociale piuttosto articolata e, pertanto, gli studenti si rivelano portatori delle diverse realtà di provenienza. Inoltre i ragazzi, provenendo da scuole medie ubicate in quartieri diversi, presentano una preparazione di base che risulta spesso poco omogenea. I fattori sopra indicati determinano, quindi, una spiccata eterogeneità all’interno dei singoli gruppi classe.

Il Liceo presenta un'ottima ricettività, oltre alle aule scolastiche e alle palestre, ospita numerose aule speciali con attrezzature laboratoriali. L'Istituto, infatti, da anni affianca e supporta l'attività ordinaria con numerosi corsi, laboratori e progetti annuali di studio e di ricerca, che integrano, ampliano e approfondiscono il percorso formativo degli allievi.

Numerose sono le attività che vengono svolte:

- Laboratorio di storia
- Laboratorio musicale
- Progetto educazione alla salute
- Attività di orientamento
- Laboratorio di acquaforte
- Gruppo ambiente e fotografia
- Gruppo intercultura-diritti umani
- Gruppi sportivi

Le finalità formative del Liceo, espresse dal piano dell'offerta formativa possono essere così sintetizzate:

- Promuovere l'arricchimento culturale attraverso lo studio delle materie curricolari e delle attività extracurricolari.
- Promuovere un comportamento educato e rispettoso verso se stessi e gli altri.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza civile.
- Promuovere informazione-formazione delle diversità.
- Stimolare l'assunzione di responsabilità e le capacità di progettare, prendere iniziative e decidere.

QUADRO DELLE ATTIVITA’

Il consiglio di classe ha posto come suo obiettivo principale la formazione di personalità autonome e critiche, nel rispetto e nella valorizzazione delle singole individualità e nel confronto sereno con gli altri. Il fine di questo processo è stato quello di realizzare una collaborazione consapevole e una partecipazione attiva alla vita scolastica, nella prospettiva dell'acquisizione della coscienza democratica.

A tale scopo il lavoro dei docenti ha posto come **obiettivi comuni primari**:

1) acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace e capacità di

operare scelte;
2) conoscenza degli argomenti svolti nelle varie discipline;
3) approccio critico alle varie tematiche presentate;
4) capacità di comprensione, di analisi e di sintesi;
5) utilizzo di linguaggi settoriali;
6) esposizione corretta e logica;
7) capacità argomentative scritte e orali;
8) capacità di collegamenti tra argomenti e discipline.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Diverse sono state le attività proposte durante l'anno scolastico che hanno coinvolto la classe:

- Partecipazione al Festival del Cinema di Roma nell'ambito della rassegna di film per giovani "Alice nella città"
- Visione del film "Il giovane favoloso" di M. Martone
- Visione del film "Corri ragazzo corri" di P. Danquart
- Visita alla mostra "Body Worlds"
- Progetto "Italy Reads" in collaborazione con la "John Cabot University" di Roma (studenti coinvolti: Bobak, Del Monte, Guerra, Mazzuferi, Merluzzi, Pennacchio, Veneziano)
- Stage presso l'Università degli Studi di Tor Vergata dal 16/06/2014 al 20/06/2014 e dal 2/02/2015 al 6/02/2015 (4 alunni coinvolti) sui seguenti argomenti: "Comunicazione e divulgazione scientifica" (alunni coinvolti Merluzzi e Guerra), "Dispositivi ottici per ICT (Information and Communication Technology) (alunna coinvolta Mazzuferi), "Tecniche astronomiche per la Fisica solare"(alunna coinvolta Murtas).

A livello individuale gli alunni hanno partecipato a varie attività offerte o organizzate dalla scuola:

- Partecipazione al salone dello studente
- Giornate di vita universitaria presso l'università Roma Tre
- Giornate di vita universitaria presso l'università La Sapienza
- Donazione del sangue
- Corso per conseguimento del First certificate
- Gruppo sportivo (calcio attività organizzata dalla FIGC "Iunior club", alunno Carloni; pallavolo Volley scuola, alunna Cantina)

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

DESCRITTORI

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Organizzazione logica e consapevole del discorso
- Comprensione delle domande e pertinenza delle risposte
- Uso del linguaggio appropriato
- Correttezza formale
- Capacità di applicare autonomamente le proprie conoscenze in ambito pluridisciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DUE **Netta impreparazione**	**Non ha nessuna conoscenza della materia, netta impreparazione anche a livello delle conoscenze elementari e di base.**
TRE **Gravemente insufficiente**	**Nozioni isolate e prive di significato della materia. Impreparazione nei contenuti di base. Totale incapacità di orientamento nella materia.**
QUATTRO **Insufficiente**	**Preparazione lacunosa e frammentaria negli argomenti essenziali della disciplina. Assenza di collegamenti e sintesi organica degli argomenti. Mancanza di capacità di orientamento autonomo.**
CINQUE **Mediocre**	**Conoscenza superficiale e generica degli elementi essenziali della disciplina. Carenza di sintesi e difficoltà di collegamento delle conoscenze in contesti diversi. Linguaggio specifico non pienamente utilizzato ed esposizione dei contenuti non del tutto corretta.**
SEI **Sufficiente**	**Conoscenza sufficientemente precisa degli argomenti più importanti della materia. Presenza di elementi mnemonici nell'apprendimento. Uso semplice ed ordinato delle conoscenze. Capacità di orientamento e di collegamento non sempre pienamente sviluppate. Utilizzo di un linguaggio appropriato ma non sempre preciso.**
SETTE **Discreto**	**Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Preparazione diligente su quasi tutti gli argomenti. Capacità di analisi, sintesi ed esposizione adeguate. Uso di un lessico generalmente corretto.**
OTTO **Buono**	**Conoscenza sicura ed approfondita degli argomenti. Capacità di analisi e di sintesi pienamente soddisfacenti. Capacità di orientarsi autonomamente e di effettuare collegamenti. Capacità critica. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.**
NOVE **Ottimo**	**Conoscenza sicura ed approfondita degli argomenti e notevole bagaglio culturale. Personale capacità di orientamento nello studio. Capacità di effettuare collegamenti autonomi interdisciplinari e di valutazione critica sul generale e sullo specifico. Uso appropriato e consapevole del linguaggio specifico.**
DIECI **Eccellente**	**Conoscenza della disciplina ottima ed approfondita. Notevole preparazione culturale. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma con formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate. Apporti originali nello studio. Esposizione brillante.**

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Italiano e latino	**Prof.ssa Daniela Logoteta**	**anni 2**
Inglese	**Prof.ssa Lucia Pulignano**	**anni 2**
Storia e filosofia	**Prof.ssa Luisa Di Pastena**	**anni 3**
Matematica e fisica	**Prof. Stefano Monastra**	**anni 1**
Scienze naturali	**Prof. Giovanni Siracusano**	**anni 3**
Disegno e storia dell'arte	**Prof. Antonio Croce**	**anni 4**
Scienze motorie	**Prof. Claudio Ticconi**	**anni 1**
I.R.C.	**Prof.ssa Marzia Del Bianco**	**anni 1**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe costituita da 25 alunni, tutti provenienti dalla stessa quarta, risulta piuttosto eterogenea sia per quanto riguarda il profitto sia per la partecipazione al dialogo educativo.

Il profitto risulta piuttosto diversificato nelle varie discipline. Un gruppo di alunni si è sempre impegnato nello studio, ha saputo sfruttare le proprie capacità personali ed ha cercato di raccogliere gli stimoli offerti dalle attività scolastiche, migliorando così il proprio livello di preparazione generale. Questo gruppo ha raggiunto risultati complessivamente positivi nelle varie materie. Tra questi allievi si sono distinti per impegno e capacità alcuni che, sostenuti da un'adeguata autonomia nel metodo di studio e da un impegno costante, hanno raggiunto un buona padronanza dei contenuti. Una parte della classe si è impegnata in modo costante ed ha raggiunto una preparazione discreta anche se non sempre rielaborata in maniera critica e personale. Infine una minoranza ha raggiunto un livello si preparazione mediamente sufficiente, anche se permangono notevoli difficoltà in alcune discipline. Gli obiettivi raggiunti, quindi, si sono differenziati in base all'impegno, agli interessi e alle capacità individuali.

E' opportuno segnalare che nel gruppo classe, nel corso degli anni, si sono evidenziate dinamiche interpersonali conflittuali che non si sono risolte né attenuate durante il corrente anno scolastico. Tali dinamiche hanno spesso determinato un clima poco sereno e poco collaborativo che, talvolta, ha reso difficoltoso il lavoro in classe. Le risposte della classe rispetto alle sollecitazioni ed alle richieste dei docenti, quindi, non sono state sempre adeguate. La classe ha manifestato un diverso modo di relazionarsi con le singole discipline e con i vari insegnanti, pertanto il lavoro è stato svolto non sempre in modo proficuo e sereno ed in linea con gli obiettivi che ciascun insegnante si era prefissato. Malgrado le difficoltà sopra descritte, alcuni alunni hanno cercato di rispondere sempre in maniera positiva alle sollecitazioni educative, altri, invece, hanno mostrato una discontinuità di coinvolgimento nella vita scolastica.

Per quanto riguarda la frequenza delle lezioni non è stata assidua e regolare per tutti gli alunni e si devono segnalare, da parte di alcuni studenti, un numero piuttosto elevato di assenze saltuarie. Talora le assenze della classe hanno contribuito a rallentare le varie attività.

Situazione in ingresso della classe: risultati dello scrutinio finale della classe IV C (n. 26 alunni, un alunno si è trasferito in altro istituto nel mese di ottobre del corrente a.s.).

N. studenti promossi	N. studenti promossi con sospensione del giudizio	N. studenti non promossi
13	13	0

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Per quanto riguarda la terza prova i docenti, relativamente alle proprie discipline, hanno fatto esercitare gli studenti nel corso dell'anno sulla tipologia B (quesiti a risposta singola in un numero prestabilito di righe) in quanto la suddetta tipologia si è ritenuta più utile a verificare gli alunni in alcune discipline e più rispondente alle esigenze della classe.

Nelle due prove sono stati proposti i seguenti quesiti pluridisciplinari.

Prima simulazione di terza prova (13 gennaio 2015)

Latino

1. A partire dal breve passo tratto dall'epistola 47 spiega qual è l'idea di Seneca riguardo la schiavitù.

   Libenter ex iis, qui a te veniunt, cognovi familiariter te cum servis tuis vivere: hoc prudentiam tuam, hoc eruditionem decet. "Servi sunt". Immo homines. "Servi sunt". Immo contubernales. "Servi sunt". Immo humiles amici. "Servi sunt". Immo conservi, si cogitaveris tantundem in utrosque licere fortunae. (…)

2. Spiega i motivi per cui Lucano è stato definito un "anti-Virgilio".

Inglese

1. Henry James was an innovator in literature. Discuss his theory of the novel and his narrative technique.
2. Kurtz, in "Heart of Darkness" by J. Conrad, has a very complex personality. Discuss his positive and negative sides.

Filosofia

1. Descrivi sinteticamente le motivazioni del primo conflitto mondiale.
2. Quali sono i partiti e i movimenti fondati dopo il primo conflitto mondiale e a quali classi sociali si riferiscono?

Fisica

1. Ricava il campo elettrico generato da una distribuzione di carica sferica ed omogenea sia all'interno che all'esterno, descrivi a parole oltre che utilizzando le formule il procedimento col quale si ricava direzione verso ed intensità del campo elettrico. Come varia il potenziale elettrico all'esterno della sfera? (Non sono necessarie figure)
2. Spiega che cosa è l'effetto Joule dimostrando la formula corrispondente e giustificando i vari passaggi.

Chimica

1. Gli stereoisomeri possono avere due tipi di isomeria. Descrivine le caratteristiche facendo qualche esempio.
2. Che reazione avviene un acido carbossilico e un alcol? Che composto si forma mettendo a reagire il fenolo con acido acetico?
   L'acido acetico reagisce con le basi forti formando un acetato secondo una reazione simile alla seguente:

$$\underset{\text{acido carbossilico}}{R{-}COOH} + \underset{\substack{\text{base forte}\\ \text{(idrossido di sodio)}}}{Na^{+}OH^{-}} \rightarrow \underset{\substack{\text{sale}\\ \text{(carbossilato di sodio)}}}{R{-}COO^{-}Na^{+}} + H_2O$$

In che modo si può da questo sale si può produrre acetone? Descrivi la reazione e la formula dell'acetone.

Seconda simulazione di terza prova (12 maggio 2015)

Latino

1. Quali motivazioni spiegano la scelta dei periodi trattati da Tacito nelle *Historiae* e negli *Annales*?
2. Che ruolo ha la cena di Trimalcione all'interno del *Satyricon*? Perché può essere considerata il culmine del realismo antico?

Inglese

1. Discuss the attitude of the inhabitants of the Waste Land in the first section of T.S.Eliot's poem ,"The Burial of the Dead".
2. Holden Caulfield, the main character of "The Catcher in the Rye " by J. D.Salinger finds it difficult to have meaningful relationships with people around him. Discuss.

Filosofia

1. Nell'ambito della "produzione sociale dell'esistenza" che costituisce la storia, Marx distingue due elementi: forze produttive e rapporti di produzione. Spiega questi due concetti e che ruolo hanno all'interno della storia.
2. Indica la differenza tra tempo della scienza e tempo reale per Bergson.

Scienze motorie

1. Descrivi brevemente i principi fondamentali dell'allenamento.
2. I meccanismi energetici del muscolo.

Scienze

1. Quali minerali prevalgono nei basalti e quali nei graniti? In generale, qual è la distribuzione di queste famiglie di rocce sulla superficie terrestre
2. Qual è la relazione esistente tra vulcanesimo effusivo, vulcanesimo esplosivo e margini di placca?

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano e latino	**Prof.ssa Daniela Logoteta**	**----------**
Inglese	**Prof.ssa Lucia Pulignano**	**----------**
Storia e filosofia	**Prof.ssa Luisa Di Pastena**	**----------**
Matematica e fisica	**Prof. Stefano Monastra**	**----------**
Scienze naturali	**Prof. Giovanni Siracusano**	**----------**
Disegno e storia dell'arte	**Prof. Antonio Croce**	**----------**
Scienze Motorie	**Prof. Claudio Ticconi**	**----------**
I.R.C.	**Prof.ssa Marzia Del Bianco**	**----------**

I rappresentanti degli studenti

Leonardo Ventura **----------**

Marta Cantina **----------**

RELAZIONE FINALE
Materie: ITALIANO – LATINO
Prof.ssa Daniela Logoteta

La classe, composta da 25 alunni, è stata seguita con continuità dalla docente a partire dalla classe quarta. Il rapporto tra alunni ed insegnante è stato generalmente corretto e aperto al confronto.

Il percorso didattico è stato portato avanti con qualche rallentamento rispetto alle previsioni dovuto a fattori vari e contingenti (assemblee, festività, autogestione ecc.) che hanno comportato la perdita di alcune ore di lezione.

La docente ha guidato gli studenti nelle attività di apprendimento cercando di promuovere interesse e stimolare la riflessione critica sui contenuti. L'attività didattica è stata portata avanti attraverso lezioni frontali ed interattive volte a coinvolgere attivamente gli alunni nel percorso di lavoro. Particolare rilievo è stato dato alla lettura dei testi attraverso i quali si è tentato di stimolare negli alunni rielaborazione critica e riflessioni personali. La classe, piuttosto eterogenea per capacità e per interessi, si è impegnata in modo diversificato nelle due discipline ed ha mostrato un atteggiamento non sempre incline al coinvolgimento attivo nel percorso di studio ed una capacità di concentrazione non sempre adeguata.

Per quanto riguarda il percorso di letteratura italiana gli studenti hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati anche se, talora, hanno incontrato una certa difficoltà di orientamento nello studio e di rielaborazione personale soprattutto degli autori più vasti e complessi. Inoltre, da parte di alcuni alunni, non è stata riservata una sufficiente attenzione verso lo studio puntuale e attento dei testi dei vari autori proposti ed affrontati in classe.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dagli alunni, un piccolo gruppo ha evidenziato buone capacità logico-critiche ed ha raggiunto un buon livello. Una parte più cospicua della classe si è impegnata costantemente nello studio ed ha conseguito una preparazione più che discreta sebbene persista ancora in qualche caso una certa difficoltà di rielaborazione personale degli argomenti. Una parte esigua di studenti ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione. Si deve segnalare che l’impegno e l'applicazione di alcuni alunni nel lavoro in classe ed in quello personale è stata piuttosto discontinua. Inoltre qualche alunno incontra difficoltà a causa di un metodo di studio mnemonico e poco critico.

Per quanto riguarda la lingua latina a causa delle diffuse carenze nella preparazione di base, della mancanza di un adeguato metodo di lavoro e di una scarsa applicazione nell’esercizio di traduzione dei testi quasi tutti gli studenti evidenziano una limitata capacità di orientamento e di traduzione autonoma. La docente, quindi, nonostante abbia cercato nel corso del quarto anno di dare spazio alle attività di recupero delle competenze di base, non è riuscita ad ottenere risultati positivi. Nel corso quinto anno, pertanto, il lavoro si è principalmente concentrato sull’approfondimento del profilo letterario e sulla lettura dei testi classici in traduzione. La classe ha mostrato un notevole interesse per la cultura letteraria latina ed ha seguito il percorso didattico senza incontrare particolari difficoltà. Pertanto gli studenti si sono impegnati con continuità ed hanno raggiunto risultati più che positivi.

I testi degli autori in lingua originale sono stati sempre tradotti ed analizzati in classe sotto la guida della docente e col supporto di note esplicative.

- **PROGRAMMI**

I programmi, allegati al presente documento, sono stati svolti in linea con gli obiettivi previsti nella programmazione iniziale. Lo svolgimento delle varie parti dei programmi delle due discipline ha seguito prevalentemente un ordine cronologico dando spazio comunque a

collegamenti interdisciplinari e all'individuazione di aree tematiche e percorsi di approfondimento trasversali.

Il programma di letteratura italiana è stato avviato con la lettura del Carme Dei Sepolcri di Foscolo, autore che era stato affrontato al termine dell'a.s. precedente. Gli argomenti previsti sono stati leggermente ridotti rispetto alle previsioni a causa di una consistente riduzione delle ore effettive di lezione dovuta a fattori contingenti. La docente si riserva di apportare modifiche alla parte di programma di letteratura italiana non ancora svolto.

Il programma di latino è stato svolto portando avanti parallelamente la storia della letteratura latina e la lettura e l'analisi dei testi degli autori classici previsti per il quinto anno di liceo. Considerata la difficoltà che gran parte della classe incontra nella traduzione della lingua latina, si è dato maggiore spazio alla lettura dei testi in traduzione.

- **OBIETTIVI**

Per quanto riguarda l'**ITALIANO** sono stati raggiunti da buona parte della classe i seguenti **obiettivi**:

- conoscenza delle linee di sviluppo generali della letteratura tra Ottocento e primo Novecento.
- capacità di analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi degli autori studiati;
- arricchimento del lessico e delle capacità espressive ed espositive;
- abilità di orientamento nella produzione delle varie tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato;
- capacità di orientarsi autonomamente nel contesto storico e culturale di riferimento di un'opera.

Per quanto riguarda il **LATINO** sono stati raggiunti da una parte della classe i seguenti **obiettivi**:

- conoscenza delle linee di sviluppo della cultura letteraria di età imperiale;
- capacità di orientamento nella comprensione, nella traduzione e nel commento di un testo classico;
- capacità di individuazione dei concetti chiave di un testo, di contestualizzazione e di collegamento ad argomenti relativi alla civiltà latina.

- **METODI E STRATEGIE DIDATTICHE**

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali prestando attenzione a stimolare eventuali collegamenti interdisciplinari e aperture di approfondimento su argomenti di particolare interesse. Si è cercato in generale di stimolare negli alunni un atteggiamento personale e critico nell'apprendimento dei contenuti. Particolare rilievo è stato dato alla lettura in classe dei testi degli autori studiati sia della letteratura italiana che di quella latina.

- **VERIFICHE**

Per ciascuna disciplina sono state svolte regolarmente tre prove scritte per ciascun quadrimestre e, accanto alle verifiche orali, sono stati svolti anche prove scritte di verifica (domande a risposta sintetica) del livello di acquisizione dei contenuti raggiunto da ciascun alunno e mirate a consolidare le acquisizioni.

Le verifiche scritte di **Italiano** hanno compreso lavori di produzione di varie tipologie di testo. Le prove orali hanno dato spazio, generalmente, all'analisi e al commento dei testi studiati e all'esposizione degli argomenti storico - letterari.

Le verifiche scritte di **Latino** hanno previsto la traduzione di brani con eventuali esercizi di analisi e commento oppure analisi del testo e traduzione (senza vocabolario) di passi d'autore tradotti in precedenza.

La classe ha svolto due simulazioni di terza prova nelle quali è stata inserita, tra le discipline, la letteratura latina.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione si sono seguiti i criteri ed i parametri concordati nella riunione del consiglio di classe di inizio anno e agli alunni è sempre stata offerta la possibilità di confrontarsi in modo trasparente con l'insegnante sui criteri della valutazione.
La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livello medio di abilità della classe;
- livello di acquisizione dei contenuti;
- abilità linguistica ed espressiva;
- capacità logico-critiche e di rielaborazione dei contenuti;
- impegno e serietà nello studio;
- attenzione e partecipazione all'attività didattica in classe.

Nelle **prove orali** sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- espressione: uso corretto del linguaggio;
- esposizione: articolazione del discorso;
- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica.

Per la valutazione della **prova scritta** di italiano è stata utilizzata generalmente la griglia allegata di seguito.

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2015:
ITALIANO n. 120
LATINO n. 66

- **TESTI IN ADOZIONE**

ITALIANO

- G. Baldi, S. Razetti, M. Giusso, G. Zaccaria, Il piacere dei testi, voll. 4-5-6, ed. Paravia
- D. Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso

LATINO

- M. Bettini, La cultura latina, ed. La Nuova Italia
- M. Lentano, Autori Latini, ed. La Nuova Italia

PROGRAMMI SVOLTI

MATERIA: ITALIANO

- **Il primo Ottocento: il contesto storico e culturale** (vol. 4)
  Lo scenario: storia, società, cultura, idee
- **L'età del Romanticismo**
  Lo scenario: storia, società, cultura, idee
  - **Il movimento romantico in Italia**
  - Madame de Stael
    - *T5 Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (p.212)
  - Giovanni Berchet
    - *T7 La poesia popolare* (p.217)

  - **Giacomo Leopardi**
  - Leopardi moderno
  - La vita
  - Il pensiero
  - La poetica del vago e dell'indefinito
  - Lo ***Zibaldone***:
    - *T4a La teoria del piacere* (p.23)
    - *T4b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (p.24)
    - *T4c L'antico* (p.24)
    - *T4d Indefinito e infinito* (p.25)
    - *T4e Il vero è brutto* (p.25)
    - *T4c Teoria della visione* (p.25)
    - *T4g Parole poetiche* (p.26)
    - *T4h Ricordanza e poesia* (p.26)
    - *T4i Teoria del suono* (p.26)
    - *T4l Indefinito e poesia* (p.27)
    - *T4m Suoni indefiniti* (p.527)
    - *T4n La doppia visione* (p.27)
    - *T4o La rimembranza* (p.28)
  - Leopardi e il Romanticismo
  - Le **Operette Morali**.
    - *T 20 Dialogo di Torquato Tasso e il suo genio* (p.134)
    - *T21 Dialogo della Natura e di un Islandese* (p.140)
    - *T23 Dialogo di Plotino e Porfirio* (p.152)
    - *T24 Dialogo di Tristano e di un amico* (p.156)
  - I ***Canti***.
  - Composizione, struttura, titolo.
  - La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822).
  - Gli **Idilli**
    - *T5 L'infinito* (p.38)
    - *T6 La sera del dì di festa* (p.44)
  - Le canzoni civili
  - Le **canzoni del suicidio**
    - *T8 Ultimo canto di Saffo* (p.56)
  - La seconda fase della poesia leopardiana i **Canti pisano-recanatesi** (1828-1830).

- *T9 A Silvia* (p.62)
- *T11 La quiete dopo la tempesta* (p.75)
- *T12 Il sabato del villaggio* (p.79)
- *T13 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (p.82)

- La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837).
- Il "**ciclo di Aspasia**"
  - *T16 A se stesso* (p.100)
- Il messaggio conclusivo della ***Ginestra***.
  - *T18 La ginestra o il fiore del deserto* (p.109)

▪ **Alessandro Manzoni**

- Vita e opere, aspetti della personalità.
- Prima della conversione: le opere classicistiche: il Carme *In morte di Carlo Imbonati.*
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura
  - *T2 Il romanzesco e il reale* (p.384) dalla lettera a M. Chauvet
  - *T3 Storia e invenzione poetica* (p.388) dalla lettera a M. Chauvet
  - *T4 L'utile, il vero, l'interessante* (p.389) dalla lettera al Marchese C.D'Azeglio sul Romanticismo: "
- Gli **Inni Sacri**
- La **lirica patriottica e civile**.
  - *Marzo 1821* (in fotocopia)
  - *T6 Il cinque Maggio* (p.415)
- Le **Tragedie**
  - ***Conte di Carmagnola***
  - ***Adelchi***
    - *T9 Coro* dell'atto III (p.415)
    - *T8 Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia* (p.410)
    - *T11 Morte di Ermengarda.* Coro dell'atto IV (p.419)
- ***Il Fermo e I* Promessi Sposi**
  - struttura temi e linguaggio del *Fermo e Lucia*..
  - ***I promessi sposi***.
  - La datazione, il titolo, l'opera.
  - Struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda
  - Il sistema dei personaggi
  - I personaggi principali e quelli secondari
  - Il punto di vista narrativo
  - Lo stile e la rivoluzione linguistica di Manzoni
  - I temi del romanzo
  - L'ideologia religiosa

- **Il secondo Ottocento: il contesto storico e culturale. (vol.5)**
  L'età postunitaria

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

▪ **Contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura**

- Caratteri generali.

▪ **Giosuè Carducci**

- La vita e le opere
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- Evoluzione e temi della poesia di Carducci

- Da ***Odi barbare***
  - *T6 "Alla stazione in una mattina d'autunno"* (p.175)
  - *T7 Nevicata* (p.179)

- **Positivismo, Naturalismo e Verismo**
  - Il Naturalismo francese: caratteri generali.
  - Il Verismo italiano

  - **Giovanni Verga**
    - La vita
    - I romanzi preveristi
      - *T1 Arte, banche e Imprese industriali* da Eva, Prefazione (p.195)
    - La svolta verista
    - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
      - *T3 Impersonalità e regressione,* da L'amante di Gramigna, Prefazione (p.201)
      - *T4 L'"eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato* (p.203)
    - L'ideologia verghiana
    - Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
    - **Vita dei Campi**
      - *T5 Fantasticheria* (p. 212)
      - *T6 Rosso Malpelo* (p.218)
      - *T16 La Lupa* (p.314)
    - **Il ciclo dei vinti**
    - **I Malavoglia**
      - *T7 I "vinti" e la "fiumana" del progresso, Prefazione* (p.231)
      - *T8 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* [cap.I] (p.240)
      - *T9 I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali interesse economico* [cap.IV] (p.245)
      - *T10 Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta*[cap.XI] (p.251)
      - *T11La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* [cap.XV] (p.257)
    - **Le Novelle Rusticane** :
      - *T12 La Roba* (p.264)
      - *T13 Libertà* (p.269)
    - **Mastro-don Gesualdo**
      - T14 *La tensione faustiana del self-made man* [I, cap. IV] (p.278)
      - T15 *La morte di mastro-don Gesualdo* [IV, cap.V] (p.287)

- **Il Decadentismo**

  Lo scenario: storia, società, cultura, idee
  La visione del mondo
  La poetica del Decadentismo
  Temi e miti della letteratura decadente

  - **Charles Baudelaire**
    - La vita
    - "**I fiori del male**"
      - *T1 Corrispondenze* (p. 349)
      - *T2 L'albatro* (p.351)
      - *T4 Spleen* (p.355)
    - ***Opere in prosa***

- *T7 Perdita dell'aureola* (p.367)
-

- **La poesia simbolista** (caratteri generali)
- **Il romanzo decadente** (caratteri generali)

- **Gabriele D'annunzio**
  - La vita
    - Le fasi della produzione letteraria
    - L'estetismo e la sua crisi
    - **Il Piacere**
      - *La vita come opera d'arte*, I, cap.2 (in fotocopia)
      - *Il verso è tutto*, II, cap. 2 (in fotocopia)
      - *T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (p.437)
      - *T2 Una fantasia "in bianco maggiore"* (p.440)
    - I romanzi del superuomo
    - La produzione poetica: le **Laudi**
    - Da **Alcyone**:
      - *T6 La sera fiesolana* (p.470)
      - *T10 La pioggia nel pineto* (p.482)
    - La produzione teatrale (cenni)
    - Il periodo "notturno"
      - *T14 La prosa notturna* (p.500)

- **Giovanni Pascoli**
  - La vita La visione del mondo
  - La poetica del *Fanciullino*
    - *T1 Una poetica decadente* (p.527)
  - L'ideologia politica
  - I temi della poesia pasco liana
  - Le soluzioni formali
  - Le raccolte poetiche
  - ***Myricae***
    - *T3 Arano* (p.553)
    - *T4 Lavandare* (p.555)
    - *T5 X agosto* (p.556)
    - *T7 L'assiuolo* (p.561)
    - *T8 Temporale* (p.564)
    - *T9 Novembre* (p.566)
    - *T10 Il lampo* (p.569)
    - *Il tuono* (in fotocopia)
  - **I Canti di Castelvecchio**
    - *T17 Il gelsomino notturno* (p.603)

- **Il primo Novecento: il contesto storico e culturale** (vol.5) (da svolgere)
  Lo scenario: storia, società, cultura, idee

- **La stagione delle avanguardie**
  - **Futurismo**
    - **Filippo Tommaso Marinetti**
    - *T1 Manifesto del futurismo* (p.661)
    - *T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.664)

- **Le avanguardie in Europa**
- **Dadaismo**
  - **Tristan Tzara**
  - *T8 Manifesto del dadaismo* (p.688)
- **Surrealismo**
  - **André Breton**
  - *T9 Manifesto del surrealismo* (p.691)

- **La lirica del primo Novecento**
  - **Crepuscolari**
    - **Guido Gozzano**
      - *T2 "La signorina Felicita ovvero la Felicità"* str. III, VI (p.713)

- **La nuova narrativa del Novecento**
  - **Italo Svevo** (da svolgere)
    - La vita
    - La cultura di Svevo
    - I romanzi: caratteristiche, temi e soluzioni formali
    - ***Una vita***
      - *T1 Le ali del gabbiano* (p.771)
    - ***Senilità***
      - *T2 Il ritratto dell'inetto* (p.780)
      - *T4 La trasfigurazione di Angelina* (p.791)
    - ***La coscienza di Zeno***
      - *Prefazione e Preambolo (in fotocopia)*
      - *T5 La morte del padre* (p.799)
      - T11 *La profezia di un'apocalisse cosmica* (p.841)

  - **Luigi Pirandello** (da svolgere)
    - La vita
    - La visione del mondo
    - La poetica dell'umorismo
      - *T1 Un'arte che scompone il reale* (p.885)
    - Le novelle
    - Le **Novelle per un anno**
      - *T3 Ciaula scopre la Luna* (p.900)
      - *T4 Il treno ha fischiato* (p.907)
    - I romanzi
    - **Il fu Mattia Pascal**
      - *T5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (p.923)
      - *T6 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"* (p.931)
    - **Uno, nessuno, centomila**
      - *T8 Nessun nome* (p.947)
    - Il teatro
    - **Così è, se vi pare**
    - **Sei personaggi in cerca d'autore**
      - *T10 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (p.1001)
    - **Enrico IV**

- **Giuseppe Ungaretti** (da svolgere)
  - La vita e la poetica
  - **L'Allegria**
    - *T2 In memoria* (p.220)
    - *T3 Il porto sepolto* (p.223)
    - *T4 Veglia* (p.224)
    - *T5 Sono una creatura* (p.226)
    - *T6 I fiumi* (p.228)
    - *T7 San Martino del Carso* (p.233)
    - *T8 Commiato* (p.235)
    - *T9 Mattina* (p.236)
    - *T10 Vanità* (p.237)
    - *T11 Soldati* (p.239)
    - *T12 Girovago* (p.240)
  - **Sentimento del tempo**
    - *T14 Di Luglio* (p.247)
  - **Il Dolore**
    - *T16 Non gridate più* (p.251)

- **Eugenio Montale** (da svolgere)
  - La vita e la poetica
  - **Ossi di seppia**
    - *T1 I limoni* (p.302)
    - *T2 Non chiederci la parola* (p.306)
    - *T3 Meriggiare pallido e assorto* (p308)
    - *T4 Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.310)
  - **Le occasioni**
    - *T11 Non recidere forbice quel volto* (p.332)

- **Dante Alighieri**, Commedia, **Paradiso**, lettura integrale e analisi dei seguenti canti:
  I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII

N.B. La docente si riserva di apportare modifiche alla parte di programma non ancora svolto.

La docente

Prof.ssa **Daniela Logoteta**

MATERIA: LATINO

- **L'età Giulio - Claudia**
  - Il quadro storico
  - Vita culturale ed attività letteraria
  - La poesia da Tiberio a Claudio
  - Forme di poesia minore: la favola di **Fedro**
  - La prosa nella prima età imperiale
  - Storiografia e potere: **Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo**

- **Seneca**
  - La vita
  - I Dialoghi: caratteristiche, dialoghi di impianto consolatorio e dialoghi-trattati
  - I Trattati filosofico-morali
  - Le *Epistulae ad Lucilium*: caratteristiche, contenuti
  - Lo stile della prosa senecana
  - L'*Apokolokyntosis*
  - Le tragedie: contenuti, caratteristiche, stile.
  - Brani antologici letti in traduzione:
    De Ira, T3 E' una società di belve
    De Otio, T4 "Vita attiva e vita contemplativa"
    De Brevitate vitae, T6 "Siamo noi che rendiamo breve la vita", T7 "L'uomo è prodigo del proprio tempo", T8 "tra le vittime illustri di una vita troppo affaccendata: Augusto", T9 "Vivi oggi, domani sarà tardi"
    Epistulae morales ad Lucilim, T15 "Riflessione sulla schiavitù",
    Divi Claudii Apokolokyntosis, T18 "Claudio assiste al proprio funerale"
    Thyestes, T21 "Delirio di potenza"
    Medea, T22 "Auguri alla sposa", T23 "E vendetta sia!"

- **Lucano**
  - La vita
  - Il *Bellum Civile*: fonti e contenuto
  - Caratteristiche dell'*epos* di Lucano
  - Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano
  - I personaggi del *Bellum Civile*
  - Il linguaggio poetico di Lucano
  - Brani antologici letti in traduzione:
    *Bellum civile,*T3 "Proemio e lodi a Nerone", T4 "Catone", T5 "la scena di necromanzia", "I ritratti di Cesare e Pompeo" in fotocopia.

- **Persio**
  - La vita
  - Le satire: contenuti
  - La poetica
  - Forma e stile
  - Brani antologici letti in traduzione:
    Saturae, T1 "Programma poetico"

- **Petronio**
  - La vita
  - Il *Satyricon*: la questione dell'autore e del genere
  - Contenuto dell'opera
  - Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano
  - Brani antologici letti in traduzione:
    Satyricon, T3 "La larva meccanica di Trimalcione", T5 "Una storia di licantropia", T6 "Ritratto di signora", T7 "la matrona di Efeso"

♦ **L'età dei Flavi**
- Il quadro storico
- Vita culturale ed attività letteraria
- La poesia epica: **Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio**

- **Marziale**
  - La vita
  - La produzione poetica
  - Gli Epigrammi: precedenti letterari e tecnica compositiva
  - I temi
  - Forma e lingua degli epigrammi
  - Brani antologici letti in traduzione:
    Epigrammata, T1 La bellezza di Maronilla, T2 "Un povero ricco", T3 "Un mondo di oscenità", T4 "In morte della piccola Erotion", T5 "La vita lontano da Roma"

- **Quintiliano**
  - La vita
  - L'*Institutio oratoria*
  - La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
  - Brani antologici letti in traduzione:
    Istitutio Oratoria, T1 "I vantaggi dell'apprendimento collettivo", T2 "E' necessario anche il gioco", T3 "Basta con le punizioni corporali", T4 "Non antagonismo ma intesa tra maestri ed allievi", T6 "Il giudizio su Seneca", T7 "L'oratore *vir bonus*"

- **Plinio il Vecchio**
  - La vita
  - La *Naturalis historia*
  - Brani antologici letti in traduzione:
    Naturali Historia, T1 "Il confine dell'umano: i cannibali"

♦ **L'età di Traiano e di Adriano**
- Il quadro storico.
- Vita culturale ed attività letteraria

- **Giovenale**
  - La vita
  - La poetica
  - Le *Satire* dell'*indignatio*
  - Il secondo Giovenale
  - Espressionismo, forma e stile delle satire
  - Brani antologici letti in traduzione:

Saturae, T1 “Perché scrivere satire”, T2 Pregiudizi razzisti, T3 “Roma è un inferno”, T4 “Le donne del buon tempo antico”, T5 “Eppia la gladiatrice, Messalina la *Augusta Meretrix”*

- **Plinio il giovane**
  - La vita
  - Il Panegirico di Traiano
  - L’ epistolario: caratteristiche e temi.
  - Brani antologici letti in traduzione:
    Epistulae: T1 “Una storia di fantasmi”, T2 “La morte di Plinio narrata da suo nipote”, T3 “Plinio di fronte alle comunità cristiane”

- **Tacito**
  - La vita
  - L’*Agricola*
  - La *Germania*
  - Il *Dialogus de oratoribus*
  - Le opere storiche
  - Le *Historiae*
  - Gli *Annales*
  - La concezione storiografica di Tacito
  - La prassi storiografica
  - La lingua e lo stile
  - Brani antologici letti in traduzione:
    Agricola, T1 “Il discorso di Calgaco”
    Germania, T2 “Capi, condottieri, sacerdoti e donne”, T3 “Divinità, auspici e divinazione”
    Historiae, T5 “La *cura posteritatis*”, T7 “*L’excursus* etnografico sulla Giudea”
    Annales,T8 “La distanza dello storico”, T10 “L’incendio di Roma e la costruzione della *Domus Aurea*”

♦ **Dall'età di Adriano e degli Antonini**
  - Il quadro storico

- **Svetonio**
  - La vita
  - *De viris illustribus*
  - *De vita Caesarum*
  - Il genere biografico in Svetonio: caratteristiche
  - Brani antologici letti in traduzione:
    De vita Caesarum, T1 “Augusto, i prodigi e la superstizione”, T2 “Le mogli-padroni di Claudio”

- **Apuleio**
  - La vita
  - Il *De Magia*
  - I *Florida* e le opere filosofiche
  - Le *Metamorfosi*
  - Il titolo e la trama del romanzo
  - Le sezioni narrative

- Caratteristiche e intenti dell'opera
- La lingua e lo stile
- Brani antologici letti in traduzione:
  Metamorphoses, T2 "Una mutilazione magica", T3 "Lo sposo misterioso", T4 "Il sogno di Lucio".

Sono stati tradotti i seguenti passi:

da **Seneca**: *De brev. vitae*, 1, 2, 1-4; 10, 2-5; *Epist. ad Lucilium,* 1; 47, 1-4, 10-17
da **Plinio il Giovane**: *Epistulae,* X, 96
da **Tacito**: *Germania*, capp. 4,1 (T4), 20,1-5 (T5), *Annales,* l. XV, capp. 62-64 (T18)

La docente

Prof.ssa **Daniela Logoteta**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Basso 1	Medio 2	Alto 3
Adeguatezza	• Aderenza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia espressiva del testo **Tipologia A e B:** aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)			
Caratteristiche del contenuto	• Ampiezza della trattazione • Padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti. **Tipologia A:** comprensione ed interpretazione del testo proposto **Tipologia B:** comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace. Capacità d'argomentazione **Tipologie C e D:** coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. **Per tutte le tipologie:** significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.			
Organizzazione del testo	• Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni			
Lessico e stile	• Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc.			
Correttezza ortografica e morfosintattica	• Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) • Correttezza morfosintattica • punteggiatura			
	Totale punti			

RELAZIONE FINALE
Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE
Prof.ssa Lucia Pulignano

La classe, attualmente composta da 25 alunni, mi è stata assegnata nell'anno scolastico 2013-2014.
Fin dallo scorso anno, il rapporto con la classe è stato alquanto difficile per vari motivi: manca all'interno della classe uno spirito di collaborazione e condivisione e la capacità di relazionarsi con serenità e fiducia all'altro, docente o compagno che sia.
Lo svolgimento dell'attività didattica , nel corso di questi due anni, è stato, inoltre, segnato da comportamenti non sempre corretti , da parte di alcuni , e , in generale , da una diffusa passività e scarsa attenzione durante le lezioni.
Nella prima parte del corrente anno scolastico ,la situazione sembrava leggermente migliorata: gli alunni hanno seguito con maggiore interesse la trattazione delle tematiche letterarie , ma poi, nel corso dell'anno, tutto è tornato , purtroppo, alla consueta apatia , nonostante i miei continui sforzi di coinvolgere attivamente gli studenti negli argomenti proposti attraverso approfondimenti critici, collegamenti interdisciplinari, visione di film tratti dalle opere scelte e discussioni sui testi letti.
Gli alunni più motivati e seri della classe non sono stati , purtroppo, in grado di contrastare , con interventi personali, un atteggiamento di torpore intellettuale diffuso , anzi ne sono stati, a volte, condizionati e contagiati.
A ciò si aggiungono le difficoltà incontrate da un buon numero di studenti nello studio delle letteratura e nell'analisi dei testi, ma , in maniera particolare, nell' elaborazione delle prove scritte , nelle quali sono evidenti carenze grammaticali e sintattiche mai colmate.
La frequenza delle lezioni non è stata, per tutti, assidua. Assenze strategiche e ripetute, ritardi e uscite anticipate hanno caratterizzato il percorso scolastico di vari studenti della classe.
Alla fine dell' anno scolastico i risultati raggiunti sono molto diversificati all'interno della classe e si possono così riassumere:

- Due studenti hanno raggiunto una preparazione eccellente , grazie ad una attenzione costante nello svolgimento delle lezioni , ad un accurato studio individuale e ad una ottima competenza linguistica .

- Un secondo esiguo gruppo ha cercato di migliorare la propria preparazione e la capacità espositiva,attraverso un impegno e un' attenzione costanti, pervenendo, pertanto, a risultati discreti o più che discreti.

- Un terzo gruppo, nonostante le difficoltà espressive nelle prove scritte, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti attraverso uno studio , seppur mnemonico, degli argomenti letterari.

- Infine, un quarto gruppo non è riuscito a colmare le carenze linguistiche pregresse e non si è impegnato costantemente nello studio della letteratura. Pertanto, i risultati raggiunti non possono ritenersi adeguati e soddisfacenti.

  Alcuni studenti hanno partecipato , con interesse, al progetto "Italy Reads", in collaborazione con la "John Cabot University " di Roma, quest'anno dedicato al romanzo di E. Hemingway: " Farewell to Arms".

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, mediamente, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE Lo studente conosce:

- I movimenti letterari del XIX e XX secolo, e gli autori più significativi, attraverso la lettura di testi letterari
- I principali avvenimenti storico-sociali dei suddetti periodi

COMPETENZE Lo studente è in grado di:

- comprendere e produrre testi scritti di argomenti letterari
- riconoscere la specificità dei vari generi testuali
- riconoscere, analizzare, commentare in modo semplice, ma non particolarmente approfondito, testi letterari
- individuare le caratteristiche stilistiche dei vari generi letterari
- esporre, pur con alcune imperfezioni linguistiche, argomenti storico-letterari

CAPACITA' Lo studente è capace di:

- operare, se opportunamente guidato, collegamenti all'interno della disciplina.

METODOLOGIA E MATERIALI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico ho cercato di migliorare la competenza comunicativa degli allievi attraverso un'esposizione costante, in tutte le fasi dell'attività didattica, alla lingua Inglese.
Per lo studio della letteratura è stato privilegiato un approccio metodologico che ha posto in primo piano la lettura, l'analisi e l'interpretazione del testo, sviluppando, in tal modo, la capacità dello studente di interagire col testo e decodificare i messaggi che l'autore veicola attraverso le sue opere.
Il testo letterario è stato, pertanto, letto ai suoi vari livelli: in sè stesso, in rapporto al genere letterario, in rapporto all'autore e al periodo storico di appartenenza.
Lo studio della letteratura si è svolto attraverso le seguenti fasi:

- Introduzione al contesto- storico sociale,
- Lettura ed analisi dei testi scelti per ogni singolo autore:
  L'analisi testuale, svolta in classe in gruppi o a casa, ha incluso attività di pre-lettura, volte a sollecitare l'interesse degli studenti attraverso previsioni ed anticipazioni sul testo e attività di interpretazione del testo dal punto di vista semantico e stilistico.
- Discussione collettiva finale con l'intera classe sulle tematiche del testo e sulle tecniche narrative o poetiche presenti.
- Solo dopo aver letto ed analizzato i brani antologici scelti per ogni singolo autore, sono state da me tratte conclusioni sull'autore stesso e sono stati proposti approfondimenti critici , in un'ottica interdisciplinare.

Tali approfondimenti critici sono stati da me forniti agli studenti, ad integrazione di quanto contenuto nel libro di testo in adozione , carente sotto vari aspetti.

E’ stata , inoltre , proposta la visione di numerosi film tratti dalle opere analizzate e di alcuni documentari sugli autori trattati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate hanno riguardato la trattazione sintetica di argomenti storico-letterari e quesiti a risposta singola come previsto dalla terza prova del Nuovo Esame di Stato. Per la correzione delle prove è stata usata una griglia, allegata al presente documento.
Nella valutazione degli elaborati si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza formale e della capacità di sintesi e rielaborazione personale. Le verifiche orali hanno valutato la capacità dello studente di analizzare il testo letterario collocandolo nella produzione dell'autore e nel periodo storico di appartenenza unitamente alla competenza linguistica, vale a dire ad una esposizione orale scorrevole ed appropriata dal punto di vista lessicale. E’ stata valutata positivamente la capacità dello studente di esprimere idee ed opinioni personali sugli argomenti proposti. Nella valutazione globale sono stati presi in considerazione l'interesse, la partecipazione dello studente alle attività didattiche, l'impegno e la costanza nello studio individuale.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE UTILIZZATE

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
❖ Quesiti letterari a risposta singola	❖ Esposizione e discussione di argomenti letterari e storici
❖ Trattazione sintetica di argomenti	❖ Analisi di testi poetici, narrativi e teatrali.

Numero di ore svolte fino al 15 Maggio:

La docente:
Prof.ssa Lucia Pulignano

PROGRAMMA DI
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

THE VICTORIAN AGE

The Early Victorian age	p.E4, E5,E6
The Later years of Queen Victoria's reign	p. E7-E8
The Victorian Compromise	p.E14, E15, E16
The Victorian frame of mind	P.E 17, E18
The Victorian novel	p.E20,E21
Types of novels	p.E22,E23 +handout

CHARLES DICKENS

Life, works, narrative technique	p. E37-E38
Main features of his novels	handout
"**Hard Times": plot**	p.E52
"Nothing but facts "	p. E53-E54
" Coketown"	p.E54-E56
Commentary on "Hard Times"	handout

EMILY BRONTE

Life and works	p.E57
The Gothic novel	handout
Texts from "**Wuthering Heights"**	
"Catherine's ghost"	p.E63-E64
"Catherine's resolution"	p.E65-69
Wuthering Heights:	
plot, characters, themes and narrative technique	p. E57-E59

THE MODERN AGE

The Edwardian age	p. F4-F5
Britain and World War 1	p. F6-F7
The Twenties and the Thirties	p.F8
The age of anxiety	p.F14,F15
Modernism	p.F17-F18
The Modern novel	p.F22-F23
The stream of consciousness technique and the interior monologue	handout

HENRY JAMES

Life, ,works, themes and narrative technique	handout
2 texts from " **The Portrait of a lady"** Critical commentary	 handout handout

JOSEPH CONRAD

Life and works His view of life, themes and narrative technique	p.F83 handout
"**Heart of Darkness**" :plot	p.F85
"The Chain gang" "The Horror" Commentary	p.F88-F91 p.F92-F94 handout

JAMES JOYCE

Life and works His works and narrative technique	p.F138, F139 handout
Dubliners Structure, themes, narrative technique	 p.F141-F142
Texts from "Dubliners":	

An Encounter	p.11-16 F.S.
Commentary	handout
Eveline	p.F143-F146
Commentary	handout
A painful case	p.33-40 F.S.
Commentary	handout
The Dead	p.44-70 F.S
Commentary	handout
Ulysses	p.F152-F153
Text from Molly Bloom's monologue	handout
The Funeral	p.F154-F155
Commentary	handout

VIRGINIA WOOLF

Life, works, themes and narrative technique	p.F157-F158
To the Lighthouse:	
Plot	p.F167
Text: Mr .and Mrs. Ramsay	handout
Commentary	handout
Mrs. Dalloway	p.F159-F160
Commentary	handout
"Clarissa's party"	p.F164-165
"**Shakespeare's sister"**	handout
Women and writing	handout
MODERN POETRY	p.F19-F20
The War poets	handout

T.S.ELIOT

Life and works	p.F52-F53
His poetry	handout
Texts from" **The Waste Land"**	
"The Burial of the Dead "	p.F57-F598
Commentary	handout
"The Fire Sermon"	p. F59-F60
Commentary	handout
Tiresias	handout
Commentary on "The Waste Land"	handout

AMERICAN LITERATURE

The Great Depression	handout
The Dust Bowl	handout

JOHN STEINBECK

Life and works	p.F230
The Grapes of Wrath	p.F231
Text from: "The Grapes of Wrath"	p.F231-232
Themes and characters	handout
Tom Joad : From Steinbeck to Bruce Springsteen	handout
Woody Guthrie: Tom Joad (ballad)	handout
Woody Guthrie: dust Bowl Balladeer	handout
Bruce Springsteen: The Ghost of Tom Joad(song)	handout
Song analysis	handout

THE BEAT GENERATION handout

J. KEROUAC:

Life and works	p.G130, G131
Texts from "On the Road":	
"An ordinary bus trip	p.G134-G135
We moved	p.G135-G136
On The Road: commentary	handout

J.D. SALINGER

Life And Works
Article from "The Times" 29th January 2010 handout

Text from "**The Catcher in the Rye**" handout
Context, setting, themes, characters and style handout

FILMS

"The Portrait of a Lady"
"Heart of Darkness"
"Mrs. Dalloway"
"The Hours"
"The Dead"
"The Grapes of Wrath"
"Tom and Viv"
Charles Dickens: documentary
V. Woolf: documentary
J.D-Salinger: documentary

TESTI IN ADOZIONE:

Spiazzi-Tavella

- Only Connect –New Directions 2 and 3 -Zanichelli editore
- Four stories from Dubliners- Loescher Editore

La docente
Prof.ssa Lucia Pulignano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA:INGLESE

TIPOLOGIA B:
CANDIDATO/A:

Indicatori	Descrittori di livello	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO Quesito 1	PUNTEGGIO ATTRIBUITO Quesito 2
PADRONANZA DEI CONTENUTI	• Nulla • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Parziale • Completa • Articolata ed approfondita	0 1 2 3 4 5		
CORRETTEZZA FORMALE E LESSICALE, USO DEL REGISTRO ADEGUATO	• Nulla • Gravemente insufficiente * • Insufficiente * • Frammentaria* • Adeguata con imprecisioni non gravi • Accurata ed adeguata	0 1 2 3 4 5		
CAPACITÀ DI SINTESI E/O DI RIELABORAZIONE PERSONALE	• Nulla • Disorganica • Non sempre adeguata • Accettabile • Valida • Rigorosa ed originale	0 1 2 3 4 5		
Media in quindicesimi				

*** gravemente insufficiente: errori grammaticali gravi e diffusi che impediscono totalmente la trasmissione di un messaggio**

***insufficiente: vari errori gravi e meno gravi che impediscono parzialmente la trasmissione di un messaggio**

***frammentaria: qualche errore grammaticale grave che tuttavia non impedisce la comprensione del testo.**

RELAZIONE FINALE
Materie: STORIA e FILOSOFIA
Prof.ssa Luisa Di Pastena

La classe ha compiuto con me regolarmente l'intero triennio ed è composta da venticinque alunni. Dopo un iniziale impatto negativo, caratterizzato da una partecipazione svogliata e disinteressata al dialogo scolastico, nell'ultimo anno i ragazzi hanno lavorato con una certa continuità, anche se non con il dovuto convincimento. Difatti in alcuni casi si è rivelato il persistere di un metodo di studio ancora carente che non ha permesso una sicura padronanza dei contenuti culturali. Si è confermata, pertanto, quella situazione di debolezza dovuta, in parte, ad alcuni alunni che hanno fatto da traino negativo creando contrapposizioni evidenti nel gruppo classe.
I risultati conseguiti sono naturalmente disomogenei. Il gruppo più fragile, nel suo complesso, è riuscito a migliorare la propria applicazione alle discipline, anche se persistono delle riserve; un altro è riuscito a consolidare ed approfondire i contenuti ottenendo risultati discreti; altri studenti si sono significativamente impegnati e, grazie all'autonomia di impostazione e capacità di elaborazione concettuale, hanno raggiunto una buona e/o ottima valutazione. Devo sottolineare le problematiche sopraggiunte al normale svolgimento del programma di storia che ha fortemente risentito del ridimensionamento delle ore settimanali a disposizione.
Il metodo di insegnamento privilegiato è stato la lezione frontale accompagnata dalla discussione in classe su singole tematiche di particolare interesse per gli studenti, discussione spesso usata come avvio di un nuovo argomento per stimolare l'interesse e la curiosità nei ragazzi.
La valutazione si è attuata attraverso l'uso di verifiche formative in itinere che hanno permesso di valutare in modo costante l'apprendimento dei contenuti disciplinari e di abituare gli allievi a un metodo sistematico di lavoro. La verifica, a conclusione di ampie unità didattiche, ha privilegiato il momento della rielaborazione critica rispetto alla semplice esposizione dei contenuti ed è stata finalizzata ad abituare gli studenti a discutere una parte estesa del programma in vista dell'orale dell'Esame di Stato. Le verifiche sono state prevalentemente orali, ma talvolta anche scritte (simulazione terza prova).
Il recupero è stato costantemente svolto in orario curricolare, mediante la ripresa in classe di ogni argomento su cui è stato richiesto chiarimento, anche da un solo studente.
Prospetto sintetico degli obiettivi perseguiti:
STORIA
COMPETENZE: scomporre una situazione storica nei suoi elementi politici, economici e culturali. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di molteplici interconnessioni. Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva in cui si inserisce. Ricomporre in un insieme organico gli elementi esaminati cercando le possibili connessioni.
CONOSCENZE: conoscere gli elementi della realtà politico-economica, sociale, culturale, dalla fine del diciannovesimo secolo alla metà del ventesimo.
FILOSOFIA
COMPETENZE: individuare caratteri e ragioni dei problemi affrontati dagli autori e dalle correnti filosofiche analizzati. Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. Ricostruire il ragionamento argomentativo.

CONOSCENZE: conoscere autori e correnti presentati durante l'anno scolastico. Conoscere e definire categorie fondamentali del pensiero filosofico.
CAPACITA': utilizzare il lessico specifico della disciplina. Sintetizzare un argomento. Contestualizzare gli autori nell'ambito storico e culturale. Impostare collegamenti tra autori e sistemi di pensiero affrontati nel programma, individuandone i nessi.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Libri di testo in adozione: Abbagnano-Fornero-Massaro, Itinerari di filosofia, Paravia

- **Kant:** vita; il Criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano; il problema generale della Critica della ragion pura; i "giudizi sintetici a priori"; la "rivoluzione copernicana"; la facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura; l'estetica trascendentale (la teoria dello spazio e del tempo, la fondazione kantiana della matematica); l'analitica trascendentale (le categorie, la deduzione trascendentale, l'io "legislatore della natura", ambiti d'uso delle categorie e il concetto di "noumeno") ; la dialettica trascendentale (la genesi della metafisica e delle sue tre idee, critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale, la critica alle prove dell'esistenza di Dio, la funzione regolativa delle idee, il nuovo concetto di "metafisica" in Kant); la Critica della ragion pratica (la ragion *pura* pratica e i compiti della nuova *Critica*, realtà e assolutezza della legge morale, la "categoricità" dell'imperativo morale, la "formalità" della legge e il dovere, la "autonomia" della legge e la rivoluzione copernicana morale, la teoria dei "postulati" pratici e la fede morale, il "primato" della ragion pratica) ; la Critica del giudizio (il problema e la struttura dell'opera, l'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico, l'universalità del giudizio estetico, la giustificazione dell'universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica, il sublime, le arti belle e il genio, analisi del giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente).

- **IL Romanticismo e la nuova concezione dell'arte, della storia e della natura:** il Romanticismo come "problema"; il circolo di Jena; atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco; il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto (l'esaltazione del sentimento e dell'arte, la celebrazione della fede religiosa e della "ragione dialettica"); il senso dell'Infinito; la vita come inquietudine e desiderio (la "Sehnsucht", "l'ironia" e il "titanismo", l' "evasione" e la ricerca dell' "armonia perduta"); infinità e creatività dell'uomo nei filosofi e nei poeti. Individualismo e anti-individualismo; l'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'Infinito; la nuova concezione della storia; la filosofia politica romantica; la nuova concezione della "Natura"; l'ottimismo al di là del pessimismo.

- **Dal criticismo all'idealismo:** dall'io finito di Kant all'idealismo di Fichte; dall'idealismo soggettivo di Fichte all'Assoluto di Schelling; dalla critica alle posizioni di Fichte e di Schelling all'idealismo di Hegel .

- **Fichte:** la vita; gli scritti; la missione infinita dell'io; la "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell'Io; La "scelta" tra idealismo e dogmatismo; la filosofia politica di Fichte.

.

- **Schelling:** la vita; le fasi del pensiero e gli scritti principali; l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte; la filosofia della Natura; l'arte come forma assoluta di conoscenza .

.

- **Hegel:** la vita; gli scritti; le tesi di fondo del pensiero di Hegel (l'infinito come unica realtà; l'identità tra razionale e reale ; la filosofia come giustificazione razionale della realtà;) La Dialettica (puntualizzazioni circa la dialettica;) la Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza , Ragione); la logica; la filosofia della natura; la filosofia della spirito; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo (il diritto astratto, la moralità, l'eticità: *la famiglia , la società*

civile, lo Stato); la filosofia della storia; lo spirito assoluto (l'arte, la religione, filosofia e storia della filosofia).

- **Schopenhauer:** la vita e gli scritti; radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la "volontà di vivere"; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; la vita è dolore; le vie di liberazione dal dolore (l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi).

8. **Kierkegaard:** la vita e gli scritti; l'esistenza come possibilità e fede; la verità del singolo;gli stadi dell'esistenza ; l'angoscia; disperazione e fede.

9. **Destra e sinistra hegeliane** (caratteri generali).

10. **Feuerbach:** la vita; le opere; la critica dell'idealismo; la critica alla religione (Dio come proiezione dell'uomo, l'alienazione e l'ateismo); umanismo e filantropismo.

- **Marx:** la vita; le opere; caratteri generali del marxismo; la critica ad Hegel; la critica della modernità e del liberalismo; la critica dell'economia borghese e il tema dell'*alienazione*; il distacco da Feuerbach; la concezione materialistica della storia; Il Manifesto (la funzione storica della borghesia, la storia come "storia di lotte di classi", la critica dei falsi socialismi); Il Capitale (economia e dialettica, merce, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo); la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la rivoluzione comunista .

- **Caratteri generali del Positivismo.**

- **Nietzsche**: la vita e gli scritti; l' "oltre-uomo"; la nascita della tragedia; l'accettazione totale della vita , la critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori, la "morte di Dio", dalla "morte di Dio" all'avvento del "superuomo", il nichilismo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

- **Lo Spiritualismo francese. Bergson**: la vita e gli scritti; tempo durata e libertà; spirito e corpo: materia e memoria; lo slancio vitale; istinto intelligenza e intuizione; società morale e religione.

L'insegnante
Prof.ssa Luisa Di Pastena

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo: Germano Maifreda “Tempi moderni” vol 3

1. L’Europa della Belle époque
    a. Tra fin de siècle e Belle époque
    b. L’avanzata dell’alfabetizzazione
    c. Il trionfo del cinema
    d. L’automobile , simbolo della modernità
    e. Lo sport, tra industria e associazioni
    f. Regno Unito e Francia: due paesi liberali a confronto
    g. Il Reich tedesco tra sviluppo economico e militarismo
    h. Due grandi e fragili imperi: Austria-Ungheria e Russia
    i. L’Italia giolittiana
2. Il mondo in guerra
    a. La crisi dell’Impero turco e le guerre balcaniche
    b. L’attentato di Sarajevo
    c. Le motivazioni della Prima guerra mondiale
    d. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
    e. La fine della neutralità italiana: il patto di Londra
    f. L’intervento degli Stati Uniti
    g. L’iniziativa del presidente Wilson e i “Quattordici punti”
    h. Il disimpegno della Russia
    i. La capitolazione degli imperi centrali
3. Le conseguenze della pace
    a. Il mondo dopo la guerra
    b. Versailles, l’intransigenza dei vincitori
    c. L’Italia “mutilata” e il “biennio rosso”
4. Russia: la grande utopia
    a. La fine dello zarismo
    b. La rivoluzione d’Ottobre
    c. La guerra civile e la vittoria bolscevica
    d. I primi, difficili anni dell’Urss
5. L’avvento del fascismo
    a. Mussolini: dal socialismo ai Fasci di combattimento
    b. Il fascismo in parlamento e la “marcia” su Roma
    c. Il fascismo al potere
    d. La costrizione dello Stato totalitario
    e. Il fascismo e l’economia italiana
    f. Il difficile rapporto tra fascismo e Chiesa
6. Democrazie e dittature fra le due guerre
    a. Gli Stati Uniti tra espansione e crisi: il crollo della Borsa di Wall Street. Roosevelt e il New Deal
    b. Gran Bretagna e Francia nella politica dell’equilibrio
    c. La crisi iberica : la guerra civile spagnola
    d. Il fascismo e lo scenario internazionale
    e. L’Europa centro-orientale
    f. I nuovi problemi del colonialismo: il Medio Oriente

    g. Le trasformazioni della “periferia” del mondo globale
7. L’Urss di Stalin
    a. L’avvento di Stalin e il primo piano quinquennale
    b. Il Terrore staliniano: la liquidazione dei kulaki; la stagione dei grandi processi
8. La Germania nazista
    a. La crisi della Repubblica di Weimar
    b. L’ascesa del Partito nazionalsocialista
    c. Dall’incendio del Reichstag ai pieni poteri
    d. Lo stato totalitario e l’accentramento del potere nelle mani di Hitler
    e. Il nazismo tra repressione e consenso
    f. Il razzismo e l’ideologia della “comunità popolare”
    g. Il piano quadriennale e l’aggressione dello spazio estero
9. Una seconda guerra mondiale
    a. I due fronti della guerra
    b. La battaglia d’Inghilterra
    c. Lo scontro con l’Urss e la guerra nei Balcani
    d. L’intervento dell’Italia e la guerra d’Africa
    e. La “soluzione finale” e lo sterminio degli ebrei
    f. La svolta del 1942: gli Stati Uniti in guerra
    g. La caduta del fascismo e la Repubblica sociale italiana
    h. La fine della guerra in Europa e in Asia
    i. La Resistenza in Italia
10. Tra guerra fredda e decolonizzazione
    a. Lo scenario generale
    b. La ripresa dell’economia
    c. La nascita del sistema bipolare
    d. L’emancipazione dei popoli coloniali
    e. Il sud-est asiatico
    f. Il Medio Oriente
    g. La decolonizzazione dell’Africa
    h. Scontri e mutamenti in Estremo Oriente
    i. Riflessioni su guerra fredda e decolonizzazione
11. L’Italia inafferrabile
    a. La nascita della Repubblica italiana
    b. La fine della politica di unità nazionale
    c. L’economia tra ricostruzione e boom
    d. Il tramonto del centrismo
    e. L’Italia del Centrosinitra
    f. Il 1968 e l’autunno caldo
12. Educazione Civica
    a. Caratteri generali della Costituzione Italiana

L’insegnante
Prof.ssa Luisa Di Pastena

RELAZIONE FINALE

Materie: MATEMATICA E FISICA
Prof. Monastra Stefano

Diversamente dalle relazioni dei precedenti anni scolastici credo che sia doveroso fare alcune considerazioni e precisazioni.
La riforma della scuola è ormai operativa da cinque anni, tuttavia il Ministero ha solo recentemente reso esplicite, attraverso due simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato, le modalità di valutazione delle conoscenze e competenze attese dagli alunni del liceo scientifico.
Prima della simulazione del 25 febbraio il Ministero, nonostante le reiterate richieste di chiarimenti, si era limitato a proporre un "Syllabus", contenente un vasto insieme di contenuti (ben più vasto dei corsi tradizionali). Considerando che le indicazioni nazionali ricalcavano quelle dei programmi PNI o Brocca, che prevedevano 5 ore settimanali, mentre l'attuale orario ne prevede solo 4, in assenza di indicazioni circa il *peso specifico* da attribuire a ciascun argomento, si è ritenuto di dare piena attuazione all'autonomia didattica attraverso una scelta di dipartimento degli argomenti da trattare e dei relativi livelli di approfondimento.
In assenza di testi adeguati alla nuova normativa, si è quindi dato ampio spazio all'analisi infinitesimale *tradizionale* con esercizi e, soprattutto, problemi *standard* come si trovano in qualunque manuale di matematica di liceo.
Questo ha prodotto un certo disorientamento tra gli studenti (e docenti), che nelle simulazioni si sono trovati ad affrontare prove che, seppur nei contenuti conformi ai programmi svolti, risultavano presentate in maniera inusuale rispetto a quelle proposte nel corso degli anni.
Ritengo che, soprattutto da parte degli studenti, un tale cambio di prospettiva sia difficile da assimilare in così poco tempo.
La vaghezza delle indicazioni e il tipo di prova proposto mi hanno quindi indotto recentemente a includere nel programma argomenti inizialmente trascurati per scelta didattica. Evidentemente tali argomenti non potranno che essere affrontati in maniera superficiale, senza la possibilità di svolgere esercitazioni e approfondimenti adeguati e non rispettando il naturale tempo di assimilazione dei discenti.

La classe V C composta originariamente da un numero di 26 alunni, sceso a 25 in seguito al ritiro di uno studente, è stata assegnata al docente per la prima volta quest'anno. La classe è risultata molto confusionaria e poco scolarizzata, quindi difficile da gestire. Nonostante il professore abbia fin dall'inizio ammonito gli studenti sulle difficoltà alle quali sarebbero andati incontro durante il quinto anno a causa della vastità dei programmi di Matematica e Fisica, la maggior parte di loro ha mostrato scarsissima maturità, studiando solo in prossimità temporale delle verifiche scritte ed orali.

Per quanto riguarda la Matematica gli studenti hanno subito manifestato gravi lacune sugli argomenti riguardanti i primi quattro anni di studio, in particolare il lavoro di esposizione della teoria da parte del docente è stato costantemente rallentato a causa delle difficoltà di alcuni alunni per la mancata comprensione di semplici passaggi algebrici emersi durante la spiegazione. Alcuni studenti hanno mostrato difficoltà nella risoluzione delle disequazioni algebriche nonché nella risoluzione delle disequazioni esponenziali e logaritmiche, queste ultime a detta degli alunni mai affrontate nel corso degli anni di studio. Molto tempo si è perso a causa di inutili polemiche da parte di alcuni studenti con conseguente rallentamento del programma svolto.

Durante l'anno sono state effettuate tre simulazioni della seconda prova, la prima di tre ore come prova comune di Dipartimento con voto valido per lo scritto e la seconda ministeriale di due ore ed una terza prova di cinque ore, in particolare durante la seconda e terza simulazione alcuni studenti hanno dimostrato scarsa maturità ed autonomia in quanto non hanno condotto la prova nel

dovuto silenzio, cercando di confrontarsi con i compagni e richiamati dal professore si sono anche messi a polemizzare.
Soltanto una parte della classe ha dimostrato di aver acquisito appieno le competenze richieste, un'altra parte non è riuscita a conseguire gli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda la Fisica il docente ha dovuto iniziare il programma a partire dal campo elettrostatico come in un tradizionale corso di studi, precedente all'attuale riforma, trascurando quindi la maggior parte degli argomenti di Fisica moderna che la riforma prevedeva. L'insegnante ha lavorato nel corso dell'anno soprattutto sulla teoria insistendo, sia durante la spiegazione, sia durante le interrogazioni, sulle dimostrazioni delle leggi fisiche trattate. Gli studenti hanno mostrato di aver assimilato soprattutto la parte descrittiva della materia, trovando invece più problematica la parte logico-deduttiva.

Il docente
Prof. Stefano Monastra

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI
Generalità sulle funzioni e oro proprietà
Ricerca del dominio di una funzione
Nozione di limite di una funzione
Definizione di limite nei quattro casi
Limite destro e limite sinistro
Operazioni e teoremi sui limiti
Limiti notevoli
Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (Weierstrass, esistenza degli zeri e valori intermedi).
Punti di discontinuità
Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali o obliqui di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE
Definizione di derivata e suo significato geometrico
Derivabilità e continuità di una funzione
Calcolo della derivata delle funzioni elementari (con dimostrazione)
Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni
Derivata della funzione composta
Derivate successive
Differenziale di una funzione
Significato fisico della derivata
Applicazioni della derivata in Fisica

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI
Teoremi di Rolle, di Cauchy (con dimostrazione), e di Lagrange (con dimostrazione), e loro interpretazione geometrica .
Le funzioni crescenti e decrescenti
Forme indeterminate: teorema De L'Hopital (senza dimostrazione)
Classificazione dei punti di non derivabilità

MASSIMI, MINIMI E FLESSI E STUDIO DI FUNZIONI
La ricerca dei massimi minimi e flessi con lo studio della derivata prima e seconda.
Problemi di massimo e di minimo
Concavità e convessità di una funzione
Studio di una funzione mediante lo studio della derivata prima e seconda: crescenza, decrescenza, massimi e minimi, ricerca degli asintoti, concavità e convessità, flessi.

INTEGRALI
Funzioni primitive di una funzione. L'integrale indefinito e le sue proprietà
Integrali indefiniti immediati e loro generalizzazione
Integrazione delle funzioni razionali fratte.
Metodo di integrazione: per sostituzione e per parti
Integrale definito: problema delle aree
Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (con dimostrazione).
Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).
Funzione integrale e grafico della funzione integrale.
Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione.
La lunghezza di un arco di curva.

Integrali impropri
Calcolo applicato alla fisica : significato di integrale in fisica

PROGRAMMA PREVISTO DA SVOLGERE:

EQUAZIONI DIFFERENZIALI:
equazioni differenziali in fisica, equazioni differenziali a variabili separabili

ANALISI NUMERICA
Teorema di esistenza e teorema di unicità degli zeri di una funzione in un intervallo
Risoluzione approssimata di un'equazione, metodo di bisezione, metodo delle tangenti.
Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi.

CALCOLO DELLE PROBABILITA'
Variabili casuali discrete e continue.
Distribuzione di probabilità di Poisson
Distribuzione di probabilità di Gauss

Testo adottato: Lamberti Mereu Nanni
Il professore si riserva di integrare e correggere il programma da svolgere alla fine delle lezioni.

L'insegnante
Prof. Stefano Monastra

PROGRAMMA DI FISICA

ELETTROMAGNETISMO

Unità 1- La carica elettrica e la legge di Coulomb, conduttori e isolanti. Il campo elettrico, il teorema di Gauss, campi elettrici generati con particolari simmetrie: simmetria sferica, cilindrica e piana. Il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico, la circuitazione del campo elettrico. Fenomeni di elettrostatica, i conduttori, la capacità di un conduttore, il condensatore, condensatori in serie ed in parallelo.

Unità 2- La corrente elettrica continua: definizione ed interpretazione microscopica, la forza elettromotrice, la prima e la seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura, resistori in serie ed in parallelo, le leggi di Kirchhoff, l'effetto Joule. Carica e scarica di un condensatore.

Unità 3- Fenomeni magnetici fondamentali, l'intensità del campo di induzione magnetica, interazione magnete-corrente, interazione tra correnti, la legge di Biot e Savart,
Il flusso del campo di induzione magnetica .La circuitazione del campo di induzione magnetica. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa a corrente, le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo di isteresi magnetica. Il campo di induzione magnetica di un solenoide.
Il moto di una carica in un campo elettrico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Unità 4- L'induzione elettromagnetica.
La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz. L'autoinduzione, l'induttanza di un solenoide. Extracorrente di chiusura e di apertura del circuito RL. La corrente alternata. I circuiti RLC in serie. La potenza dissipata: la corrente efficace

Unità 5- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
Il campo elettrico indotto, il termine mancante. Le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche. Significato dell'indice di rifrazione. La polarizzazione, poiarizzazione per assorbimento: il polaroid. Lo spettro elettromagnetico

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

Unità 6- La relatività ristretta
I sistemi di riferimento. L'eperimento di Michelson-Morley . La relatività di Einstein. Dilatazione dei tempi e contrazioni delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La composizione delle velocità. Quantità di moto ed energia relativistica. Cenni di Relatività generale.

Testo adottato: Romeni

Il professore si riserva di integrare e correggere il programma da svolgere una volta terminate le lezioni.

L'insegnante
Prof. Stefano Monastra

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE
Prof. Giovanni Siracusano

La classe che ho preso all'inizio dell'ultimo triennio era una classe numerosa composta dalla sezione H con l'immissione di un piccolo gruppo proveniente dallo smembramento della stessa sezione C. Nel corso degli anni più che a una selezione si è assistito a un'auto-selezione con l'opzione di alcuni studenti che hanno preferito cambiare indirizzo di studio scegliendo altri istituti d'istruzione. La classe si è subito presentata disomogenea e soprattutto disarmonica.
Alcuni tra gli studenti più preparati forse si sono trovati a ripetere e ripercorrere argomenti conosciuti e questo li ha portati ad assumere talvolta atteggiamenti di supponenza. Atteggiamenti tra l'altro non giustificati dall'effettivo grado di conoscenza. Un altro gruppo di studenti meno istruiti o meno dotati non ha agito con umiltà come sarebbe stato auspicabile, dissimulando la loro preparazione superficiale per non sfigurare rispetto agli altri. La mancanza di una giusta armonia tra i ragazzi ha mostrato falle organizzative e scarsa capacità di coordinazione e questa atmosfera poco serena all'interno della classe è stata sicuramente una delle concause all'origine dell'atteggiamento rinunciatario adottato dalla maggior parte degli allievi che quasi mai è stato collaborativo e più spesso orientato a ottenere risultati utili con il minimo di impegno. E questo è forse l'unico obiettivo raggiunto, con successo, anche se ai minimi livelli, infatti, tutti gli studenti hanno raggiunto senza soluzioni di continuità l'ultimo anno di corso. Dunque la miscela non ha prodotto un buon risultato se non quello di portare la classe verso profilo più basso di quello che ci si sarebbe aspettato considerando il buon numero di allievi forniti di buone basi. Ma come in tutte le classi, anche nella VC esiste uno zoccolo duro, costituito da una decina di studenti, che si è sempre impegnato andando spesso controcorrente, costruendo con modestia e discrezione un cospicuo bagaglio culturale.

Programma di
Chimica organica, biochimica, biotecnologie e Scienze della Terra.

Prof. G.Siracusano

Il lavoro in programma in questo ultimo anno si prefigge il raggiungimento di due obiettivi didattici fondamentali:

1) fornire agli studenti le adeguate conoscenze relative ai numerosi e diversificati argomenti che costituiscono i tradizionali contenuti del programma previsto per l'ultimo anno del Corso di Scienze Naturali, Chimica e Geografia.
2) migliorare il livello delle competenze acquisite e delle capacità critiche degli studenti.

Il primo punto, svolto con lezioni frontali, con l'ausilio di materiale audiovisivo e con l'utilizzo del laboratorio di Scienze, utilizzando il testo della Zanichelli editrice " *Chimica organica, biochimica e biotecnologie*" di Valitutti et alii,; e il testo della Zanichelli editrice "Il Globo terrestre e la sua evoluzione" di Palmieri e Parotto.

Il secondo obiettivo didattico, non riuscendo per ragioni di tempo, ad espletare le verifiche con colloqui più o meno informali, si sono svolti due compiti scritti nel primo quadrimestre e altri due nel successivo, insieme ad alcune verifiche orali. Le valutazioni di fine anno, si sono orientate sul seguente schema:

CRITERI STANDARD DI VALUTAZIONE		Inc. parz.	Punt. Parz.	INCIDENZA	PUNTEGGIO
	Frequenza	10%	0 – 1		
IMPEGNO	Partecipazione e apporti alle lezioni	10%	0 – 1	20%	0 - 2
CONOSCENZA	Memorizzazioni dei contenuti	30%	0 – 3	30%	0 - 3
COMPETENZA	gestione delle conoscenze con la risoluzione autonoma di questioni e problemi	20%	0 – 2	20%	0 - 2
	di argometazione ed esposizione	10%	0 – 1		
CAPACITA'	di individuazione degli elementi fondamentali delle questioni	10%	0 – 1	30%	0 - 3
	di effettuare collegamenti ed esprimere idee personali	10%	0 – 1		
TOTALE		100%		100%	0 - 10

PROGRAMMA

Parte I: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Le biomolecole

Chimica del carbonio e idrocarburi: Ibridazione dell'atomo di C, struttura e nomenclatura di: alcani e cicloalcani, alcheni ed alchini, idrocarburi aromatici; isomeria.

Gruppi funzionali: alogeno derivati; alcoli, fenoli ed eteri; aldeidi e chetoni;acidi carbossilici e loro derivati; esteri; ammine; composti eterociclici: purine e pirimidine.

Biomolecole: carboidrati, legami α e β glicosidici; lipidi; aminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine e loro attività biologica, enzimi; Acidi nucleici, duplicazione e sintesi proteica.

Metabolismo e biotecnologie

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi; fermentazione alcolica e lattica; decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico; ciclo dell'acido citrico (Krebs); fosforilazione ossidativa-termine respirazione cellulare.
Biotecnologie: regolazione genica, tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione; amplificazione del DNA: la PCR.

Parte II: SCIENZE DELLA TERRA

La Terra fisica

Minerali e rocce: gli elementi che compongono i minerali; struttura e tessitura, tipi di rocce, struttura e composizione delle rocce magmatiche processo magmatico (intrusive ed effusive), classificazione delle rocce magmatiche, differenziazione dei magmi; processo sedimentario, classificazione delle rocce sedimentarie (clastiche, organogene e chimiche), il fenomeno carsico; il processo metamorfico, struttura, composizione e classificazione delle rocce metamorfiche; ciclo litogenetico.
Tettonica e vulcanesimo: origine dei vulcani, manifestazioni vulcaniche, prodotti e tipi di eruzioni vulcaniche, distribuzione geografica dei vulcani, fenomeni vulcanici secondari.
L'interno della Terra: metodi di indagine per l'interno della Terra; le discontinuità, gli strati concentrici dell'interno, moti convettivi, il magnetismo terrestre, la magnetizzazione delle rocce.
Dinamica crostale: la deriva dei continenti e tettonica delle placche, l'espansione dei fondali oceanici e il paleomagnetismo, le dorsali oceaniche e i margini di placca, le fosse oceaniche e la subduzione, le faglie trasformi, punti caldi, tettonica a zolle, movimenti e collisioni delle zolle.

Nelle due settimane rimanenti prima della conclusione dell'anno dovremmo completare il tema della dinamica crostale con i seguenti argomenti:

Tettonica e sismi: dinamica dei sismi, cause e distribuzione geografica dei terremoti, le onde sismiche di compressione (P) e trasversali (S), onde superficiali L e R; sismografi e sismogrammi, localizzazione e forza dei terremoti.

Il docente
Prof. Giovanni Siracusano

RELAZIONE FINALE
Materia: DISEGNO E STORIA DELL' ARTE.
Prof. Antonio Croce

Ho iniziato a lavorare con la classe **5C** dall'anno scolastico 2011 /12, da una prima osservazione sistematica, il gruppo classe nel corso di questi quattro anni trascorsi insieme ha mantenuto un comportamento spesso fastidioso e negativo nei confronti delle proposte didattiche, cercando sempre, tranne le dovute eccezioni, di svicolare furbescamente dagli impegni scolastici. Tutto questo, nonostante, molti alunni siano ben capaci e preparati in conoscenze e competenze. Le lacune iniziali mi hanno costretto ad un intenso periodo di recupero iniziato a settembre 2011 e terminato a fine novembre 2013. Lavoro portato avanti con difficoltà, viste le turbolenze disciplinari di alcuni, ora non più presenti nel gruppo classe. Nel presente anno, aumentando l'impegno scolastico soprattutto nella richiesta qualitativa dello studio, il gruppo classe pur nelle conseguenti difficoltà comportamentali, ha mantenuto buoni livelli di profitto. Nel corrente anno scolastico nello studio della Storia dell'Arte, si è avuta maggiore disponibilità in base all'interesse suscitato dagli autori, da alcuni periodi storici relazionati ad altre discipline, alle opere proposte, soprattutto in prossimità delle verifiche scritte. Un gruppo di alunni, l'eccezione, si è sempre impegnato con interesse alle attività scolastiche dimostrando in alcuni momenti buona sensibilità critico/estetica anche nella esposizione scritta. La partecipazione di questo gruppo allo studio e al lavoro in classe si è sviluppato attraverso interventi approfonditi e competenti. Il comportamento tenuto a scuola dalla maggior parte degli alunni è stato sempre poco corretto e non adeguato ad una classe di V° Liceo .

Nelle prove scritte (commenti) di St. Arte, una parte degli alunni della classe **5C** ha dimostrato di possedere buone capacità di sintesi, di conoscenza e competenza nella materia , mentre un altro gruppo ha dimostrato molta superficialità nelle conoscenze apprese La preparazione tecnico-pratica nel disegno pur con qualche difficoltà iniziale nell'impostazione del lavoro di geometria descrittiva per il V° anno è da definirsi sufficientemente adeguata per un buon numero di alunni , molto buona per un ristretto numero che ha approfondito i temi grafici proposti in modo personale ed autonomo.

Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti nel triennio:
- Conoscenza storica degli argomenti trattati
- Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere i significati e i valori storico culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- Comprensione ed utilizzo appropriato della terminologia specifica nell'ambito artistico.
- Analisi visiva e lettura critica dell'opera d'arte.

Obiettivi minimi conseguiti :
- Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi .
- Rafforzamento delle capacità critico/estetica.
- Contestualizzazione dei contenuti trattati in prospettiva multidisciplinare.

Metodi e strumenti
Lezione frontale con la classe di tipo tradizionale , utilizzo del libro di testo (studio ed analisi dei contenuti del testo) . Approccio all'opera d'arte attraverso l'utilizzo di testi specifici o monografie presenti nella biblioteca scolastica (ricerca e approfondimento). Utilizzo di Internet per l'approfondimento personale.

Analisi di alcuni elementi fondamentali della grammatica visiva e della struttura formale . Produzione di elaborati grafici . Preparazione e sviluppo di tavole descrittive , presentate dal docente alla classe. Visita alla Galleria d'Arte Moderna nel mese di maggio , per un percorso specifico 800/900/ età contemporanea.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche scritte sono state organizzate secondo la tipologia della terza prova d'esame , con particolare riferimento alle risposte a commento breve. Sono stati valutati gli approfondimenti e le esposizioni critiche , l'impostazione degli argomenti , le rielaborazioni personali. Gli interventi orali hanno avuto come riferimento l'analisi visiva dell'opera proposta, la sua collocazione storica, gli eventuali collegamenti interdisciplinari, la sintesi dei contenuti stilistici/espressivi dell'autore
E' stato valutato naturalmente il comportamento tenuto in classe durante le lezioni , il rispetto dei tempi di consegna degli elaborati , le presenze alle lezioni , gli interventi e il dialogo con il docente in riferimento agli argomenti didattici .

Contenuti disciplinari svolti nell'anno scolastico :
Analisi delle opere grafico /pittoriche/plastiche /architettoniche
Elaborazione di composizioni geometrico descrittive .

Programma svolto:

Disegno: Esecuzione di elaborati ex tempore di elementi o composizioni geometriche in assonometria monometrica: introduzione allo studio della teoria delle Ombre.Composizioni architettoniche in prospettiva utilizzo del metodo dei punti di fuga e metodo dei punti misuratori.

Storia dell'arte :

- Il 1900 , l'Art Nouveau :
W. Morris : Arts and Craft Exbition Society
G. Klimt , opere visionate e commentate : Nudo disteso verso destra – Giuditta 1901- Ritratto di >Adele Bloch-Bauer – Danae – La Culla

Il 900 introduzione alle avanguardie storiche del 900 secolo di grandi speranze e straordinarie delusioni :
, L'esplosione selvaggia dei **Fauves** –
E. Matisse opere visionate : Donna con cappello - La gitana – La danza –

, L'espressionismo : il gruppo **Die Brucke**
E. Nolde ,opere visionate e commentate : Papaveri e Iris .
Kirchener , opere visionate : Due donne per la strada.
Heckel , opere visionate e commentate : Giornata limpida.

Kokoscka, opere visionate e commentate : – La sposa del vento –
E. Schiele opere visionate e commentate : L' Abbraccio .

L’’angoscia esistenziale di **E. Munch** , opere visionate e commentate : La fanciulla malata – Sera nel corso Karl Johann – L’urlo – Pubertà.

Il cubismo :
Picasso, opere visionate e commentate: Les demoiselles d’Avignon – Natura morta con sedia impagliata –I tre musici - Guernica.
Braque , opere visionate e commentate : Case all’Estaque – Violino e brocca –

Il Futurismo – Il manifesto del Futurismo-
Boccioni, opere visionate e commentate : La città che sale – Stati d’animo , gli addii II^ versione – Forme uniche della continuità nello spazio -
Balla ,opere visionate e commentate : Velocità astratta – Compenetrazione iridescente -
S. Elia , opere visionate e commentate : –La centrale elettrica – Stazione d’aeroplani e treni.
G. Dottori, opere visionate e commentate : il trittico della velocità , la corsa l’arrivo il via.

La metafisica :risposta silenziosa al futurismo
De Chirico , opere visionate e commentate : L’enigma dell’ora – Le muse inquietanti – La vittoria – Piazza d’Italia con statua e roulotte.

Dada :
M. Duchamp ,opere visionate e commentate : L.H.O.O.Q – Fontana.
Man Ray ,opere visionate e commentate : Cadeau – Le violon d’Ingres.
H. Arp , opere visionate: Ritratto di Tristan Tzara

Astrattismo il gruppo del Der Blaue Reiter: Copertina della rivista “Il cavaliere Azzurro”.
Kandinskij opere visionate e commentate : senza titolo 1910 (il primo acquarello astratto)– Alcuni cerchi – Composizione VI

Klee , opere visionate e commentate : Il Fhon nel giardino di Marc -Adamo e la piccola Eva – Fuoco nella sera – Monumenti a G. – Ragazzo in costume

Il surrealismo :
Magritte , opere visionate e commentate: La condizione umana- La battaglia delle Argonne-
Dalì : opere visionate e commentate : Costruzione molle con fave bollite : presagio di guerra civile- Sogno causato dal volo di un’ ape –Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.
Max Ernst : Au premier mot limpides

Il Bauhaus : la struttura architettonica di Walter Gropius
Il Razionalismo : Le Courbousier : Unitè d’ Abitation a Marsiglia, Villa Savoy
Tra razionalismo e Monumentalismo : l’architettura italiana del 900 – Piacentini , Michelotti , Terragni e Ponti.
L’architettura organica : La casa sulla cascata – F. L. Wright.

Roma 15/5/2015

Il Docente
Prof. **Antonio Croce**

RELAZIONE FINALE
Materia: SCIENZE MOTORIE
Prof. Claudio Ticconi

La quasi totalità degli alunni di questa classe, da me seguita in quest'ultimo anno scolastico del percorso liceale, si è impegnata con entusiasmo e volontà evidenziando vivo interesse e partecipazione attiva in tutte le attività proposte . Si è tentato, con discreti risultati, di spingere gli alunni ad una interiorizzazione della propria fisicità, non limitandosi ad un naturale sfogo dell'esuberanza giovanile, ma all'acquisizione di un rispetto permanente della propria e dell'altrui corporeità. Il comportamento degli alunni ha manifestato quella spigliatezza e positiva vivacità che la materia richiede per mettere in luce le proprie capacità di espressione corporea. Il lavoro svolto ha mirato a fornire le più svariate esperienze di vissuto corporeo. Hanno trovato ampio spazio anche i giuochi di squadra (calcio tennis pallavolo, pallacanestro), per la loro grande valenza nel campo della coordinazione e della destrezza, senza tralasciare la loro indiscutibile funzione formativa nell'ambito socializzante e del senso civico. Nel complesso, di conseguenza, i risultati ottenuti possono ritenersi pienamente positivi.

OBIETTIVI E CONTENUTI:

- Sviluppo sano, corretto e armonico, ottenuto attraverso il miglioramento della scioltezza articolare, il potenziamento fisico, l'arricchimento degli schemi motori, l'affinamento delle capacità coordinative e condizionali.
- Raggiungimento di una capacità critica che consenta l'auto-valutazione e l'auto correzione.
- Acquisizione di una maggiore sicurezza di se.
- Consolidamento del carattere nell'ottica dello sviluppo della personalità.
- Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive.

Si sono approfonditi i seguenti argomenti teorici:

- Fisiologia del muscolo (liscio striato e cardiaco)
- La contrazione muscolare
- Movimenti volontari, involontari e automatizzati
- I movimenti riflessi
- L'impulso nervoso (placca neuro motrice)
- Meccanismi energetici
- Il sistema nervoso centrale e periferico
- Teoria dell'allenamento (meccanismo della super-compensazione)
- I dolori muscolari post sforzo
- Capacità condizionali (forza resistenza ecc.) e capacità coordinative
- Primo soccorso: principali traumi sportivi, B.L.S (teoria e pratica mediante utilizzo dell'apposito "manichino")
- Il doping nello sport

METODI

- Lezione frontale collettiva
- Lezioni interattive
- Problem solving
- Approfondimento e discussione.

SPAZI E STRUMENTI DIDATTICI

- Spazi esterni attrezzati
- Palestre
- Audiovisivi

VALUTAZIONE

La valutazione e le verifiche sono momenti tesi alla raccolta delle osservazioni necessarie alla programmazione dell'intervento didattico successivo (feed-back educativo). In quest'ottica l'errore non è più una devianza rispetto al progetto iniziale ma il punto di partenza per una nuova esperienza. All'interno di questo quadro l'allievo può assumere un ruolo positivo, può, osservando e analizzando le varianti disponibili, interagire con il contesto e con la situazione didattica presentando progetti operativi, sia pure limitati e controllati.

Roma. 07 maggio 2015 Il docente

. **Claudio Prof. Ticconi**

RELAZIONE FINALE
Materia: **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**
Prof.ssa Marzia Del Bianco

1. Presentazione della classe

Nella classe V C gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 7 su un totale di 24. In questo anno scolastico il docente ha dovuto imparare a conoscere i discenti - visto la supplenza con incarico annuale - e a comprendere quale fosse il grado di acquisizione delle conoscenze e abilità inerenti al programma svolto negli anni precedenti. Il confronto ha manifestato una mancanza oggettiva di molti aspetti fondamentali della cultura cristiana, i quali gli permetterebbero una lettura comparata della società attuale sempre più multi religiosa. La motivazione di questa difficoltà è dovuta alla non continuità didattica avuta negli anni precedenti.

Durante l'anno scolastico non c'è stata una partecipazione costante alle lezioni da parte di alcuni alunni, ma questo non ha compromesso lo svolgimento delle lezioni le quali, però, si sono svolte in un'alternanza di argomenti, più volte proposti, al fine di portare a conoscenza tutti gli avvalentesi dell'unità di apprendimento svolta. Per quanto riguarda il loro coinvolgimento alle argomentazioni trattate, è mancata una certa capacità critica di formulare domande contestualizzate. Tuttavia, questo non deve indurre a pensare ad una loro incapacità di elaborazione personale o di una inettitudine a esprimere quesiti, ma piuttosto a una maggiore predisposizione all'ascolto.

Nell'insieme, la classe si è sempre presentata con educazione nei confronti del docente e rispettosa delle regole scolastiche.

2. Obiettivi raggiunti

Il programma svolto si è attenuto sostanzialmente a quello pianificato nella programmazione iniziale, con intersezioni di argomenti sollevati dai discenti relativi a fatti di attualità e cultura, ed è stato da loro interiorizzato portandoli a conoscere il ruolo della religione, comprendendone la sua natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio di una libertà religiosa;a conoscere la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; le principali novità del Concilio Vaticano II inerente la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo. Queste conoscenze gli permetteranno di motivare le loro scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e a dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;a confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali;a distinguere la concezione cristiano cattolica del matrimonio e famiglia; ad avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

3. Metodologia didattica

Le lezioni hanno avuto un'impostazione frontale - in cui il docente approccia una tematica fornendo via via agli alunni le indicazioni e gli strumenti concettuali necessari per giungere ad una sintesi conclusiva e dialogica - essendo mirate a stimolare l'interesse personale dell'alunno attorno a tematiche morali, filosofiche e religiose, per condurlo ad una capacità di critica argomentata e autonoma. In tal senso, si è cercata la partecipazione attiva degli alunni, motivandoli a formulare domande relative all'argomento trattato. Il docente si è posto soprattutto come guida di un percorso di riflessione che deve coinvolgere criticamente gli studenti, lasciando eventualmente spazio anche al confronto delle opinioni diverse tra gli alunni, e tra alunni e docente.

4. ***Strumenti***

Mezzi multimediali (powerpoint, film, documenti internet); Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, saggistica, articoli di giornale.

5. **Modalità di verifica**

La valutazione dell'apprendimento si è attuata tramite interrogazione e dialogo in classe.

6. **Criteri di valutazione**

NS = Non sufficiente (<6):

Mancanza di interesse e partecipazione, scarsa acquisizione di conoscenze;

S = Sufficiente (6-7):
Manifestazione di interesse, partecipazione discontinua, acquisizione di conoscenze rudimentali;

B = Buono (7-8):
Discreto interesse, partecipazione costante, acquisizione di conoscenze generali;

D = Distinto (8-9):
Interesse elevato, partecipazione costante ed attiva, ampia acquisizione di conoscenze;

OT = Ottimo (9-10):
Interesse elevato, partecipazione costante, attiva e critica, acquisizione di conoscenze ampie e specifiche.

PROGRAMMA FINALE

Etica dell'amore

"*I quattro amori. Affetto-Amicizia-Eros-Carità*", di C.S.Lewis; dall'amore all' amare: amore come dono di una presenza e amore come azione(volere un bene all'amato); lettera enciclica *Redemptor hominis* 10; quando nasce la scoperta della vita affettiva? Perché? L'uomo ha un progetto amoroso?; la vocazione all'amore conseguenza dell'essere *Imago dei;* la sessualità vista come agire comunicativo funzionale o come agire comunicativo personale che porta al dono totale di sé all'altro?; sessualità come realizzazione della *communio personarum*; visione Biblica della coppia umana: *Il Cantico dei Cantici* come celebrazione dell'amore; matrimonio e sessualità;significato procreativo (primario) ed unitivo (coniugale) della sessualità secondo il Magistero attuale della Chiesa;i fini del matrimonio (da *bonumproles, fides et sacramentum,* alla comunità di vita e amore con cui i coniugi accolgono il matrimonio e la famiglia [lettura Costituzione Pastorale *Gaudium et spes* 48-48]); matrimonio come realtà naturale; matrimonio sacramentale: evoluzione e rito; visione guidata del film *Welcome.*

Etica di fine vita

La pena di morte; Da “Amnesty Internetional: Parliamone in classe”, posizioni per il sì (Jean MarieLe Pen, tratto da Nessuno tocchi Caino) e per il no (Cesare Beccaria, tratto da Dei delitti e delle pene cap. XXVIII); perché la pena di morte è inutile ed ingiusta; il carcere deve punire o rieducare il reo?;la posizione cristiana: Catechismo della Chiesa Cattolica 2266-2267, Lettera Enciclica *Evangelium Vitae* di Giovanni Paolo II e posizione di Benedetto XVI.

Teologia

Rapporto Fede e Ragione; Cause della separazione: la modernità e la secolarizzazione; Crisi della ragione: la post modernità (nichilismo, pensiero debole); Fede e ragione: un’alleanza per una verità piena;*Fides et ratio* (introduzione), visione di Kant e di Pascal; rapporto fede e scienza; metodo: indagine scientifica e religiosa; *Gaudium et spes*7; nascita dei conflitti: caso Galilei; *Gaudium et spes*36; l’assolutizzazione del metodo scientifico: positivismo, neopositivismo, scientismo; autonomia di fede e scienza; collaborazione fede e scienza: necessità di una morale;la Chiesa e la dottrina della Creazione (Concilio Lateranense IV); il creazionismo fissista; l’evoluzionismo ideologico e biologico (Jean BaptisteLamark, Charles Darwin); la fede cristiana contro l’evoluzionismo ideologico.

Il problema del male: fisico e metafisico; da dove viene il male?;la Teodicea; la categoria di Peccato: problema religioso;Visione del film “*Le mele di Adamo”;*lettura del libro di Giobbe, cap. 1-2; dottrina della retribuzione.

Storia della Chiesa

Tra fine 800 e 900: la questione Romana, i Patti Lateranensi, la revisione del concordato nel 1984.

Excursus

Dibattito sull’attentato a Parigi alla redazione di Charlie Hebdo e lettura della lettera di IgiabaScego “*Non in mio nome*”.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

La Chiesa e la guerra: i totalitarismi; Pio XII e la *Shoah.*

La docente
Prof.ssa **Marzia Del Bianco**